

Coinvolgimento del Comites nella correnza del 60° anniversario della fondazione dell'unico giornale in lingua italiana, attualmente esistente "IL CORRIERE DI TUNISI" : la manifestazione e' prevista su tre giornate, nelle date dal 20 al 22 aprile 2016.

Alcuni Membri del Comites ( ed altri esterni ) hanno dato il loro contributo nella ricerca (negli archivi della Stamperia Finzi, e dello stesso giornale, di documenti, articoli e foto che verranno esposte su pannelli ed illustreranno la storia delle associazioni italiane in Tunisia, soprattutto dal 1956, anno dell'Indipendenza della Tunisia, ad oggi (creazione di Comitati degli italiani nel mondo, iniziative politiche in questo senso, incontri parlamentari ecc.) .

Chi parteciperà dall'esterno, chi invitare in modo da unire alle suddette Giornate un incontro ad hoc con Rappresentanti parlamentare, della Previdenza e della Sanità e la collettività italiana residenti (pensionati e non, connazionali di nuova cittadinanza e via dicendo).

Il Presidente Finzi , dopo contatto telefonico con l'On.Marco Fedi, ha informato i Consiglieri presenti della disponibilità del parlamentare di venire per l'occasione accompagnato, se possibile da un o due funzionari INPS, oppure dell'INCA-CGIL - come propone il V.Presidente M.Laaouini –

Detto cio', l'On.Marco Fedi sarà all'ascolto dei connazionali che verranno all'incontro prospettato e si farà successivamente portavoce delle loro problematiche presso gli uffici competenti in Italia (fiscaltà, imposizione, carta di soggiorno, assistenza sanitaria...)

La programmazione definitiva verrà fatta quanto prima, anche se, la Presidente sarà assente per motivi universitari il prossimo mese di marzo, ma seguirà comunque lo svolgimento dei preparativi.

La problematica dei beni immobiliari compravendita ecc.:

S.Finzi cede la parole al Cons. Fabio Ghia, dopo ricerca non poco facile, ha esteso un promemoria/cronistoria delle normative concernenti l'acquisto/o/la vendita di beni immobiliari appartenenti a cittadini stranieri, le disposizioni in materia legislativa collegate alla Banca Centrale tunisina, diretto organismo atto ad autorizzare - ed il Governatorato di Tunisi /o/ della Regione interessata – la compravendita.

Al riguardo, il Dr Canino , che gentilmente ha accettato di assistere alla Seduta , per apportare elucidazioni raccolte da omologhi di altre Sede diplomatiche (specificamente Francia, Germania), conferma, secondo i suoi contatti, che non esiste un Accordo specifico ed uguale per tutti gli Stranieri in possesso di proprietà immobiliare.

Risulta che per i cittadini francesi, il ricavato della vendita puo' essere riesportata, a seguito di accordo bilaterale a suo tempo stipulato, mentre per l'Italia, ed a seguito anche di testimonianza di connazionali che non riesco a chiudere il dossier, la procedura viene bloccata ed esistono solo condizioni per espatriare il capitale della vendita solo in minima parte. Il resto deve essere utilizzato in loco.

La valutazione e sottoposta al controllo della BCT.

./...